

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni

Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali

Operatrice in automazione AFC / operatore in automazione AFC
Elettronica AFC / elettronico AFC
Progettista meccanica AFC / progettista meccanico AFC
Polimeccanica AFC / polimeccanico AFC

Versione 1.0 del 1° gennaio 2009

Sommario

1.	Riassunto: le novità in sintesi	2
2.	Indicazioni didattiche	5
2.1	Modello competenze-risorse.....	5
2.2	Approfondimento (campo libero) nei singoli campi d'insegnamento.....	6
2.3	Progetti interdisciplinari.....	6
2.4	Coordinamento fra cultura generale, sport e insegnamento professionale.....	6
2.5	Insegnamento professionale per maturandi e persone che assolvono una seconda formazione professionale di base.....	10
3.	Ripartizione delle lezioni.....	11
3.1	Generalità	11
3.2	Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2-2-1-1) per operatore in automazione	11
3.3	Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2 – 2 – 1 – 1) per progettista meccanico e per polimeccanico, profilo E	12
3.4	Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2 – 1 – 1 – 1) per polimeccanico, profilo G	13
3.5	Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2 – 2 – 1,5 – 1,5) per elettronico	14
3.6	Corsi di sostegno e corsi facoltativi in caso di ripartizione delle lezioni secondo il modello regressivo	15
3.7	Scuola media professionale (SMP) in caso di insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (operatore in automazione, polimeccanico, progettista meccanico)....	15
3.8	Scuola media professionale (SMP) in caso di insegnamento obbligatorio regressivo per elettronico	16
4.	Attribuzione e cambiamento dei profili G ed E nella formazione di base per polimeccanica AFC / polimeccanico AFC	17
4.1	Attribuzione del profilo	17
4.2	Cambiamento del profilo.....	17
4.3	Scuola media professionale (SMP)	18
5.	Collaborazione fra scuola professionale, corsi interaziendali (CI) e azienda di tirocinio....	19

1. Riassunto: le novità in sintesi

A complemento dell'ordinanza sulla formazione professionale di base e del piano di formazione, il presente documento contiene raccomandazioni per l'organizzazione dell'insegnamento presso le scuole professionali. Le raccomandazioni si riferiscono alle seguenti formazioni professionali di base

- operatrice in automazione AFC / operatore in automazione AFC
- elettronica AFC / elettronico AFC
- progettista meccanica AFC / progettista meccanico AFC
- polimeccanica AFC / polimeccanico AFC

Per l'attuazione della formazione professionale di base presso le scuole professionali occorre prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti e novità:

- nell'ordinanza sulla formazione professionale di base e nel piano di formazione sono descritti gli obiettivi di formazione secondo il modello competenze-risorse. In tal modo la formazione di base risulta maggiormente orientata verso la competenza operativa;
- ai singoli campi d'insegnamento professionale sono attribuite più lezioni per l'approfondimento (campo libero). In tal modo è possibile considerare meglio i bisogni specifici delle classi e della rispettiva scuola professionale;
- i contenuti concernenti i materiali importanti per le professioni (conoscenze dei materiali, sostanze pericolose e protezione dell'ambiente) sono integrati nella materia «tecniche dei materiali». Gli altri contenuti concernenti la chimica non fanno più parte del programma obbligatorio;
- il cosiddetto campo libero nelle formazioni di base per operatore in automazione / progettista meccanico e polimeccanico è stato ampliato per costituire il campo d'insegnamento denominato «progetti interdisciplinari» (es. per il polimeccanico: totale 160 lezioni per il profilo E, 120 lezioni per il profilo G);
- nei campi d'insegnamento professionale vengono considerate le note scolastiche a partire dal primo semestre. Le note fanno parte della procedura di qualificazione.

L'adeguamento del numero di lezioni è rappresentato nelle seguenti tabelle.

Griglia delle lezioni per operatrice in automazione / operatore in automazione

Campi d'insegnamento	Finora		A partire dal 2009
	Profilo G	Profilo E	¹⁾
Nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro	280	400	400
– Matematica	60	140	140
– Informatica	40	40	80
– Tecniche di apprendimento e lavoro	20	20	20
– Fisica	120	140	160
– Chimica (<i>integrata nelle tecniche dei materiali</i>)	40	60	-
Inglese tecnico	80	120	160
Tecniche dei materiali e di disegno			160
Elettrotecnica ed elettronica			280
Automazione			280
Progetti interdisciplinari	120	120	160
Cultura generale	480	480	480
Sport	200	240	240
Totale	1800	2160	2160

¹⁾ Un solo profilo

Griglia delle lezioni per polimeccanica / polimeccanico e progettista meccanica / progettista meccanico

Campi d'insegnamento	Finora		A partire dal 2009	
	Profilo G	Profilo E	Profilo G ²⁾	Profilo E
Nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro	280	400	320	400
– Matematica	60	140	100	140
– Informatica	40	40	80	80
– Tecniche di apprendimento e lavoro	20	20	20	20
– Fisica	120	140	120	160
– Chimica (<i>integrata nelle tecniche dei materiali</i>)	40	60	-	-
Inglese tecnico	80	120	80	160
Tecniche dei materiali e di fabbricazione	240	240	280	280
Tecniche di disegno e di macchine	280	320	240	280
Elettrotecnica e tecniche di comando	120	240	80	160
Progetti interdisciplinari	120	120	120	160
Cultura generale	480	480	480	480
Sport	200	240	200	240
Totale	1800	2160	1800	2160

²⁾ Per il progettista meccanico viene soppresso il profilo G

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni
Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali

Griglia delle lezioni per elettronica / elettronico

Campi d'insegnamento	Finora		A partire dal 2009
	Profilo G	Profilo E	¹⁾
Nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro	280	400	400
– Matematica	60	140	140
– Informatica	40	40	80
– Tecniche di apprendimento e lavoro	20	20	20
– Fisica	120	140	160
– Chimica (<i>integrata nelle tecniche dei materiali</i>)	40	60	-
Inglese tecnico	80	120	160
Tecniche dei materiali e di disegno	160	160	80
Elettrotecnica	200	280	280
Elettronica	200	320	320
Tecniche di hardware e software	200	280	360
Progetti interdisciplinari	120	120	80
Cultura generale	480	480	480
Sport	200	240	320
Totale	1960	2440	2480

¹⁾ Un solo profilo.

2. Indicazioni didattiche

2.1 Modello competenze-risorse

Le formazioni di base MEM permettono alle persone in formazione di acquisire le competenze operative e le risorse necessarie per esercitare con successo la professione. Le persone in formazione apprendono in tal modo la capacità di far fronte con competenza alle situazioni tipiche della propria professione.

L'acquisizione delle competenze operative avviene tramite incarichi e progetti che le persone in formazione eseguono secondo istruzioni conformemente al proprio livello di formazione. Per risorse si intendono conoscenze, capacità e attitudini necessarie per l'acquisizione di competenze operative; sono raggruppate in risorse professionali, metodologiche e sociali.

Nel corso dell'acquisizione delle competenze operative e risorse, tutti i luoghi di formazione lavorano in stretta collaborazione e coordinano i propri contributi.

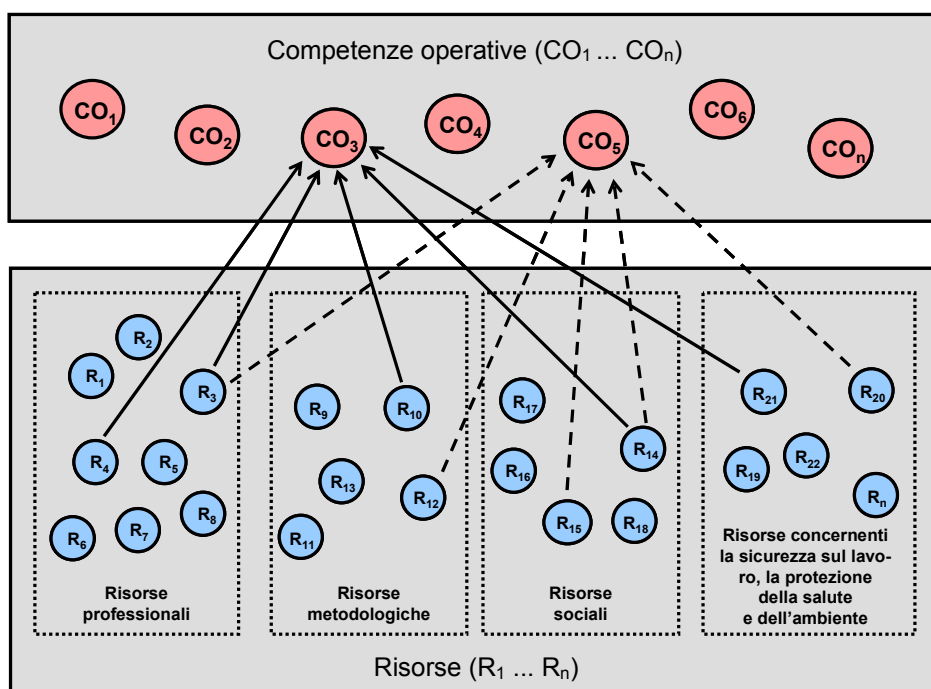


Fig. 1 Competenze operative e risorse

La scuola professionale può fornire un prezioso contributo all'acquisizione delle competenze operative professionali tramite la combinazione di unità didattiche orientate verso le materie e verso l'azione. Nelle unità didattiche orientate verso le materie vengono acquisite risorse collegate con le situazioni tipiche della professione. Per contro, nelle unità didattiche orientate verso l'azione vengono applicate le conoscenze tecniche in modo interdisciplinare e approfondito tramite esempi pratici. La priorità è comunque data al collegamento in rete delle singole risorse.

Allo scopo di promuovere l'insegnamento orientato verso l'azione sono state attribuite più lezioni all'approfondimento (campo libero) e ai «progetti interdisciplinari».

2.2 Approfondimento (campo libero) nei singoli campi d'insegnamento

Le lezioni di approfondimento dei singoli campi d'insegnamento devono essere utilizzate per completare e approfondire i temi obbligatori.

Possibilità di organizzazione dell'approfondimento:

- elaborazione di esempi pratici
- completazioni e approfondimenti specifici della professione come ad esempio simulazioni su computer in matematica e fisica; acustica e ottica per elettronici ecc.
- tecnologie e prodotti attuali

2.3 Progetti interdisciplinari

Il cosiddetto «campo libero», previsto nei regolamenti di tirocinio attualmente in vigore, è stato ampliato notevolmente per diventare il campo d'insegnamento denominato «progetti interdisciplinari» (totale 160 lezioni).

Le lezioni del campo d'insegnamento «progetti interdisciplinari» devono essere impiegate come segue allo scopo di promuovere la competenza operativa delle persone in formazione:

- lavori di progetto interdisciplinari
- lavori di progetto in collaborazione con i corsi interaziendali e le aziende di tirocinio
- esempi pratici interdisciplinari

I contenuti e i temi trattati sono stabiliti dalla scuola professionale in stretta collaborazione con le aziende di tirocinio. Devono differenziarsi chiaramente dai corsi di sostegno e di recupero.

2.4 Coordinamento fra cultura generale, sport e insegnamento professionale

L'insegnamento di cultura generale si prefigge di offrire ai giovani un supporto per la loro attuale situazione di vita e di prepararli alla futura vita professionale e privata sotto punti di vista integrati.

L'insegnamento di cultura generale deve mettere l'accento su contenuti prossimi alla pratica professionale e che favoriscono sia l'inserimento dei giovani nella vita professionale sia la loro capacità di far fronte alle tipiche situazioni della vita quotidiana. La cultura generale e l'insegnamento professionale hanno la stessa importanza per lo sviluppo di competenze delle persone in formazione. La lingua standard e l'inglese valgono come lingue d'insegnamento sia per la cultura generale sia per l'insegnamento professionale.

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni**Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali**

Per l'insegnamento professionale, la cultura generale e lo sport sono previsti obiettivi di formazione parzialmente simili. È pertanto necessario un accordo fra le varie parti coinvolte. Il seguente elenco fornisce una raccomandazione a questo proposito.

■ = Introduzione □ = Applicazione IP = Insegnamento professionale CG = Cultura generale

Programma d'insegnamento (formazioni di base su 4 anni)	IP	CG	Sport
Competenza professionale (risorse professionali)			
Allestire e rispettare un preventivo adeguato per la propria situazione di vita		■	
Effettuare correttamente e tempestivamente i propri pagamenti		■	
Comprendere le conseguenze dell'esecuzione e del fallimento ed evitare un'esecuzione nei propri confronti		■	
Compilare correttamente la propria dichiarazione delle imposte		■	
Comprendere funzionamento e scopo delle assicurazioni private e sociali		■	
Comprendere il contenuto e le conseguenze di semplici contratti della vita quotidiana e agire di conseguenza (esempi: contratto di locazione, contratto di compravendita, contratto di vendita a pagamento rateale, contratto leasing)		■	
Allestire una domanda d'impiego corretta e completa	□	■	
Comportarsi in modo appropriato ed efficace durante un colloquio di assunzione	□	■	
Comprendere un contratto di lavoro e negoziare efficacemente	□	■	
Conoscere cause e conseguenze di un comportamento a rischio	□	■	
Comportarsi in modo sicuro durante il tempo libero ed evitare infortuni		■	□
Alimentarsi in modo sano, fare sufficiente movimento e rilassarsi appropriatamente		□	■
Gestire con cura le risorse (gestione dei rifiuti, consumo di energia)	□	■	

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni
Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali

Programma d'insegnamento (formazioni di base su 4 anni)	IP	CG	Sport
Competenze metodologiche (risorse metodologiche)			
Tecniche di apprendimento e lavoro			
Creare buone condizioni di apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Lavoro sistematico (elaborare progetti e incarichi secondo il metodo dei sei livelli)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impiegare tecniche di lavoro e apprendimento come tecniche di lettura, mindmap e tecniche creative	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Allestire documentazioni concernenti il proprio campo di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Integrare tabelle, diagrammi e disegni nei documenti	<input checked="" type="checkbox"/>		
Applicare provvedimenti per far fronte a paura e stress	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Informazione e comunicazione			
Cercare e procurarsi informazione in Internet	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Pubblicare proprie informazioni in Internet (es. piattaforma d'insegnamento, blog)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impiegare strumenti collaborativi (es. forum di discussione, Wikipedia, chat)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Trasmettere e ricevere comunicazioni (e-mail)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Svolgere correttamente colloqui telefonici (in italiano e inglese)		<input checked="" type="checkbox"/>	
Documentare comunicazioni in modo comprensibile (in italiano e inglese)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Tecniche di presentazione			
Pianificare e preparare presentazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Allestire e formattare presentazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Integrare tabelle, diagrammi e disegni nelle presentazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Svolgere presentazioni in modo convincente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiegare efficacemente retorica e linguaggio del corpo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzare in modo appropriato mezzi ausiliari di presentazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni
Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali

Programma d'insegnamento (formazioni di base su 4 anni)	IP	CG	Sport
Competenze sociali e personali (risorse sociali)			
Capacità di lavorare in gruppo e capacità di gestire situazioni conflittuali			
Lavorare con altre persone e cercare soluzioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accettare e attuare le decisioni prese	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificare, svolgere e analizzare colloqui con altre persone	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esercitare una critica costruttiva	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Percepire le situazioni conflittuali e procedere con tranquillità e riflessione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Forme comportamentali			
Comportarsi professionalmente con operatori della scuola professionale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare le regole della cortesia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Essere puntuali, ordinati e affidabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontrare con rispetto e comprensione persone della propria cultura o provenienti da altre cerchie culturali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Documenti

Nell'ambito della cultura generale, ogni persona in formazione deve elaborare documenti pratici appropriati (direttive, liste di controllo, esempi, fonti d'informazione ecc.) relativi alle seguenti tematiche:

- telefonare con efficacia;
- e-mail che risultano efficaci presso i destinatari;
- presentare efficacemente;
- presentare la propria candidatura in modo professionale;

- allestire un preventivo;
- risparmiare e occuparsi della propria previdenza;
- compilare la dichiarazione delle imposte;

- affittare un appartamento;
- pianificare e svolgere un evento;
- tenersi in forma (alimentazione, movimento, rilassamento).

Questi documenti devono essere utilizzati come mezzi ausiliari e completati durante la formazione presso gli altri luoghi di formazione.

2.5 Insegnamento professionale per maturandi e persone che assolvono una seconda formazione professionale di base

Il sito [way-up.ch](http://www.way-up.ch) offre ai maturandi un ciclo di studio su due anni con titolo professionale (vedi anche: www.way-up.ch).

Sia i maturandi sia le persone già titolari di un attestato federale di capacità in una formazione professionale di base dispongono sia della formazione di cultura generale conformemente al programma d'insegnamento sia delle nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro indipendenti dalla professione (matematica, tecniche di apprendimento e lavoro, informatica, fisica, inglese tecnico). Nella corrispondente pianificazione dei giorni di scuola, è possibile che tali persone in formazione seguano contemporaneamente l'insegnamento professionale di due anni di formazione. In tal modo risulta possibile assolvere in due anni queste formazioni di base abbreviate.

3. Ripartizione delle lezioni

3.1 Generalità

La ripartizione delle lezioni sugli anni e sui semestri di formazione non è prescritta. Per quanto concerne la ripartizione delle lezioni, l'attribuzione ai profili e la formazione delle classi, i programmi d'insegnamento lasciano un certo margine di manovra permettendo così l'applicazione di soluzioni ottimali a livello regionale.

Le soluzioni standard e i suggerimenti presentati sono da considerare come raccomandazioni. Sono vincolanti unicamente l'ordinanza sulla formazione professionale di base, il piano di formazione, le disposizioni legali e le regolamentazioni esecutive cantonali.

Gli esempi si riferiscono all'insegnamento obbligatorio (insegnamento professionale e cultura generale). A titolo complementare vengono organizzati corsi di sostegno e corsi facoltativi.

3.2 Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2-2-1-1) per operatore in automazione

Giorni di scuola per settimana

2				
1				

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale
Cultura generale	120	120	120	120	480
Materie fondamentali	240	240	40	40	560
Nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro	200	200			400
Inglese tecnico	40	40	40	40	160
Insegnamento professionale	280	280	160	160	880
Materie specifiche della professione	240	240	120	120	720
Progetti interdisciplinari	40	40	40	40	160
Sport	80	80	40	40	240

3.3 Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2 – 2 – 1 – 1) per progettista meccanico e per polimeccanico, profilo E

Giorni di scuola per settimana

2				
1				

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale
Cultura generale	120	120	120	120	480
Materie fondamentali	240	240	40	40	560
Nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro	200	200			400
Inglese tecnico	40	40	40	40	160
Insegnamento professionale	280	280	160	160	880
Materie specifiche della professione	240	240	120	120	720
Progetti interdisciplinari	40	40	40	40	160
Sport	80	80	40	40	240
Totale lezioni per anno	720	720	360	360	2160

3.4 Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2 – 1 – 1 – 1) per polimeccanico, profilo G

Giorni di scuola per settimana

2				
1				

	1o anno	2 o anno	3o anno	4o anno	Totale
Cultura generale	120	120	120	120	480
Materie fondamentali	240	80	40	40	400
Nozioni fondamentali delle tecniche d	240	80			320
Inglese tecnico			40	40	80
Insegnamento professionale	280	120	160	160	720
Materie specifiche della prof.	240	120	120	120	600
Progetti interdisciplinari	40		40	40	120
Sport	80	40	40	40	200
Totale lezioni per anno	720	360	360	360	1800

3.5 Insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (2 – 2 – 1,5 – 1,5) per elettronico

A differenza delle formazioni di base per operatore in automazione, progettista meccanico e polimeccanico, nella formazione di base per elettronico è necessario un insegnamento professionale più esteso. Per l'organizzazione settimanale di questo insegnamento più esteso sarà praticamente impossibile evitare le mezze giornate di scuola. Per scuole con un vasto comprensorio c'è la possibilità di organizzare quindicinalmente oppure durante un intero semestre una giornata intera di scuola invece della mezza giornata settimanale.

Giorni di scuola alla settimana				
	2			
	1			

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale
Cultura generale	120	120	120	120	480
Materie fondamentali	240	240	40	40	560
Nozioni fondamentali delle tecniche di lavoro	200	200			400
Inglese tecnico	40	40	40	40	160
Insegnamento professionale	280	280	280	280	1120
Materie specifiche della professione	280	280	240	240	1040
Progetti interdisciplinari	0	0	40	40	80
Sport	80	80	80	80	320
Totale lezioni per anno	720	720	520	520	2480

3.6 Corsi di sostegno e corsi facoltativi in caso di ripartizione delle lezioni secondo il modello regressivo

I bisogni delle persone in formazione e delle aziende di tirocinio nonché le possibilità delle scuole professionali in materia di corsi di sostegno e corsi facoltativi sono estremamente diversi. È pertanto inutile proporre soluzioni standard, ma si raccomanda di concordare soluzioni regionali per le quali valgono le seguenti condizioni quadro:

- qualora corsi di sostegno o corsi facoltativi non debbano comportare mezze giornate supplementari di scuola, devono essere proposti possibilmente il sabato;
- nel caso di brevi trasferte per le persone in formazione, è possibile proporre i corsi di sostegno durante le prime ore del mattino (es. dalle ore 07.30 alle ore 09.00, in seguito lavoro nell'azienda di tirocinio);
- i corsi di sostegno non devono necessariamente essere proposti per semestri interi, bensì limitarsi al tempo necessario per risolvere problemi di apprendimento o per colmare lacune;
- i corsi di sostegno non devono aver luogo necessariamente nella stessa scuola in cui viene impartito l'insegnamento obbligatorio. Allo scopo di ridurre il più possibile il tempo di trasferta per le persone in formazione, è anche possibile organizzare un corso di sostegno nella più vicina scuola professionale;
- i corsi facoltativi possono svolgersi anche a blocchi.

3.7 Scuola media professionale (SMP) in caso di insegnamento obbligatorio secondo il modello regressivo (operatore in automazione, polimeccanico, progettista meccanico)

Il numero di lezioni per l'insegnamento professionale e lo sport è stabilito in modo che l'insegnamento obbligatorio richieda giornate intere o mezze giornate. In tal modo risulta possibile la frequenza della scuola media professionale (SMP) anche per persone in formazione provenienti da classi miste. Qualora la seconda lezione di sport nel terzo e quarto anno di formazione comporti il superamento della mezza giornata (ossia 5 lezioni), può essere impartita a blocchi (es. settimana sportiva).

Siccome di regola le aziende accolgono favorevolmente l'assenza di due giornate consecutive per le persone in formazione che frequentano la SMP, è opportuno utilizzare le lezioni disponibili per l'insegnamento opzionale, i corsi facoltativi o l'insegnamento per progetti durante la giornata non dedicata alle materie di SMP.

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni
Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali

Giorni di scuola per settimana

2		MP		
1				

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale
Insegnamento di maturità professionale	360	360	360	360	1440
Insegnamento professionale	280	280	160	160	880
Materie specifiche della professione	240	240	120	120	720
Progetti interdisciplinari	40	40	40	40	160
Sport	80	80	80	80	320
Totale lezioni per anno	720	720	600	600	2640

Vale per le formazioni di base per operatrice / operatore in automazione, polimeccanica / polimeccanico, progettista meccanica / progettista meccanico.

3.8 Scuola media professionale (SMP) in caso di insegnamento obbligatorio regressivo per elettronico

In seguito al maggior insegnamento professionale rispetto alle professioni di operatore in automazione, progettista meccanico e polimeccanico, per la formazione di elettronico viene utilizzato il massimo di 2880 lezioni compreso l'insegnamento presso la SMP. Esiste dunque un margine di manovra ridotto per un inizio ritardato della SMP che risulta possibile unicamente in casi e con accordi speciali (es. se l'insegnamento dello sport non viene impartito integralmente).

4. Attribuzione e cambiamento dei profili G ed E nella formazione di base per polimeccanica AFC / polimeccanico AFC

L'attribuzione del profilo G oppure E e il cambiamento di profilo avvengono sulla base di una valutazione complessiva da parte dell'azienda di tirocinio e della scuola professionale.

Con l'accordo tra le aziende di tirocinio e la scuola professionale, possono essere apportate modifiche alle disposizioni previste nei capitoli 4.1 e 4.2. Dette modifiche necessitano dell'approvazione dell'autorità cantonale.

4.1 Attribuzione del profilo

L'attribuzione del profilo può avvenire **all'inizio** (variante A) o **alla fine del primo semestre** (variante B). Gli operatori della formazione professionale pratica e le scuole professionali decidono congiuntamente la procedura applicata.

Variante A: attribuzione del profilo prima dell'inizio del primo semestre

L'azienda di tirocinio decide al momento della stipulazione del contratto di tirocinio o al più tardi entro l'inizio della formazione professionale di base, in quale profilo la persona in formazione inizia la sua formazione presso la scuola professionale.

Devono essere considerati i seguenti i seguenti aspetti fondamentali:

- allo scopo di determinare l'attribuzione del profilo, le scuole professionali, d'accordo con le aziende di tirocinio, possono effettuare test d'entrata;
- le persone in formazione che hanno superato l'esame di ammissione alla scuola media professionale (SMP) vengono attribuite al profilo E;
- il profilo stabilito all'inizio della formazione professionale di base **non** viene menzionato nel contratto di tirocinio;
- l'insegnamento nei profili G ed E dovrebbe essere impartito possibilmente in classi separate.

Variante B: attribuzione del profilo E alla fine del primo semestre

Prima dell'inizio del primo semestre, alle persone in formazione non viene attribuito nessun profilo. Durante il primo semestre tutte le persone in formazione seguono le lezioni di l'insegnamento professionale nel profilo E della scuola professionale. Alla fine del primo semestre si svolge l'attribuzione al profilo E oppure G in base a condizioni stabilite dalla scuola professionale d'intesa con le aziende di tirocinio.

4.2 Cambiamento del profilo

Il cambiamento del profilo si basa su una valutazione complessiva d'intesa fra la scuola professionale, l'azienda di tirocinio e la persona in formazione considerando i seguenti criteri.

Cambiamento dal profilo G al profilo E

La decisione si basa sulla nota scolastica ottenuta nell'insegnamento professionale durante il semestre precedente. Siccome di regola il cambiamento verso il profilo E esige un impegno personale par-

Formazioni tecniche di base MEM su quattro anni

Raccomandazioni per la loro attuazione presso le scuole professionali

Per raggiungere il livello di esigenze richiesto, devono essere considerate anche le qualificazioni nell'azienda di tirocinio in base al rapporto di formazione.

Il passaggio dal profilo G al profilo E è concesso alle persone in formazione

1. la cui nota scolastica relativa all'insegnamento professionale è uguale o superiore a 5.0 e
2. che, dal punto di vista aziendale, sono in grado di sopportare un carico di lavoro supplementare.

Il passaggio dal profilo G al profilo E è possibile unicamente fino all'inizio del 7° semestre.

Procedura: l'azienda di tirocinio e la persona in formazione o il suo rappresentante legale devono inoltrare una richiesta firmata alla scuola professionale.

Cambiamento dal profilo E al profilo G

Sono decisive le prestazioni fornite dalla persona in formazione durante il semestre precedente.

1. Condizione per la permanenza nel profilo E:
la nota scolastica relativa all'insegnamento professionale è uguale o superiore a 4.0.
2. Il passaggio al profilo G è possibile per l'ultima volta all'inizio del 7° semestre.

Procedura: la scuola professionale informa per iscritto le parti contraenti sul previsto cambiamento di profilo. La decisione avviene d'intesa con la scuola professionale e le parti contraenti.

4.3 Scuola media professionale (SMP)

Le persone che frequentano la scuola media professionale (SMP) sono attribuite al profilo E.

Nel caso di persone in formazione che abbandonano anticipatamente la scuola media professionale, per la nota relativa all'insegnamento professionale vengono considerate le note disponibili conformemente al capitolo 2.4.4 del piano di formazione.

5. Collaborazione fra scuola professionale, corsi interaziendali (CI) e azienda di tirocinio

Per poter considerare i bisogni regionali di aziende di tirocinio e scuole professionali, alcuni punti non sono stati fissati volutamente a titolo definitivo nel piano di formazione. Pertanto i seguenti punti devono essere concordati e fissati con le aziende di tirocinio.

- Ripartizione delle lezioni sugli anni e sui semestri di formazione.
- Programma d'insegnamento scolastico concordato con la formazione in azienda e nei corsi interaziendali.
- Coordinamento fra insegnamento professionale e corsi interaziendali
- Coordinamento fra insegnamento professionale e insegnamento di cultura generale
- Contenuti del campo d'insegnamento «progetti interdisciplinari»
- Offerta e svolgimento temporale di corsi facoltativi
- Possibilità di frequentare corsi di sostegno

Per concordare in modo efficiente questi punti con le aziende di tirocinio e i responsabili dei corsi interaziendali, si raccomanda di organizzare (di regola, separatamente per ogni professione) seminari per formatori professionali da tenersi almeno una volta all'anno presso la scuola professionale.

Per lo svolgimento è ipotizzabile la seguente procedura: la scuola professionale elabora proposte di soluzione per i punti da concordare, eventualmente in un piccolo gruppo con rappresentanti di aziende di tirocinio tipiche e responsabili dei corsi interaziendali. Durante il seminario vengono presentate e giustificate le proposte, discusse con i partecipanti e in seguito corrette.

Sia nell'azienda di tirocinio sia nella scuola professionale la formazione si svolge essenzialmente in modo interdisciplinare e per progetti. In caso di progetti comuni, tutti i tre luoghi di formazione possono trarre vantaggio, ad esempio se, nei progetti aziendali, i docenti della scuola professionale collaborano come *coach* per aspetti teorici oppure se, nei lavori di progetto della scuola professionale, i lavori pratici possono svolgersi nelle aziende. Inoltre, durante l'insegnamento professionale possono essere trattati progetti che saranno realizzati nell'ambito dei corsi interaziendali.